

ECONOMIA

Anno nuovo,
Sede nuova.

Sede e Direzione Generale:
UDINE, Via Verzegnis 1 - Centro direzionale "Le Torri Nord"



Banca
TER

RC AUTO

Assicurazioni in Friuli: è polemica tra agenti "tradizionali" e siti web

Il presidente di Anapa Migliorini: a volte online si rischiano truffe o contratti senza valida copertura. In regione si pagano polizze tra le più basse d'Italia. Ma per un neopatentato in classe 14 il conto sale

Alessandro Cesare

UDINE. Il Friuli Venezia Giulia è una delle regioni italiane dove l'assicurazione auto costa meno, con la gran parte degli utenti che ancora si rivolge alle classiche agenzie di intermediazione, lasciando le "briciole" ai canali non tradizionali come il web. E spesso, come sottolinea Angelo Migliorini, presidente dell'Associazione nazionale agenti professionisti di assicurazione (Anapa) del Fvg, dietro a contratti stipulati con compagnie online si nascondono truffe e false coperture. «In regione il costo dell'Rc auto, negli ultimi anni, è sceso con valori a due cifre. Ormai - evidenzia Migliorini - una polizza ha mediamente un valore annuo inferiore ai 400 euro, ponendo il Fvg dietro soltanto a Valle d'Aosta e Piemonte. Cifre che aumentano inevitabilmente nel caso di sinistrosità con colpa». Per le classiche agenzie assicurative la concorrenza esiste ed è forte, e negli ultimi anni si sono fatti avanti non solo il web, ma anche banche e uffici postali.

Migliorini, però, invita alla prudenza: «Bisogna fare molta attenzione - evidenzia - Spesso per risparmiare sulla polizza ci si rivolge a siti incap-



pando in compagnie non riconosciute oppure che operano in Italia in maniera non legittima. È capitato che a un controllo della Polizia stradale spuntassero assicurazioni fasulle oppure non regolari. Una questione non da poco, che spesso viene sottovalutata, ma che può portare a conseguenze legali e, in caso di sinistro, anche sociali». Nessun ostracismo verso i servizi onli-

ne da parte di Migliorini, solo l'invito agli utenti a informarsi bene prima di stipulare polizze per l'auto: «Ciò che chiediamo, anche agli istituti bancari e agli uffici postali, è il rispetto delle norme di trasparenza oltre che dei requisiti minimi di formazione e qualità. Maggiore è la professionalità degli operatori, maggiore sarà il beneficio per gli utenti». Migliorini è convinto che

il settore debba essere rinnovato, a partire dall'introduzione in tutte le auto della cosiddetta "scatola nera", in grado di ricostruire con esattezza la dinamica dei sinistri, e con la quantificazione delle polizze sulla base dei chilometri percorsi. «Chi fa 50 mila chilometri all'anno - chiarisce il presidente di Anapa - non può pagare le stesse cifre di chi ne percorre soltanto 20 mila. Cre-

do che questa sia la strada giusta da seguire per migliorare il servizio a disposizione dell'utenza». Migliorini è certo che il costo delle polizze in Fvg non possa scendere ancora, ma si augura possa nascere una task force per controllare la qualità dell'offerta: «Il problema delle polizze Rca - conclude - non può e non deve essere ridotto a una mera questione di costi, ma di cer-

tezze e vera assistenza nel rispetto delle regole. Insieme alle imprese assicurative lavoriamo ogni giorno per mantenere in equilibrio questo binomio». In Friuli Venezia Giulia il 92% degli utenti - quindi la quasi totalità dei proprietari - stipula la polizza Rca auto rivolgendosi alle classiche agenzie di intermediazione. Solo l'8%, stando ai dati presentati da Anapa, utilizza canali non tradizionali come il web e, quindi, accede a premi online. In regione il costo medio di una polizza auto è inferiore ai 400 euro annui. Un importo che negli ultimi tempi ha subito - sempre secondo i dati riportati da Anapa - una riduzione a due cifre, pari a circa il 12-13% del totale. L'Associazione nazionale agenti professionisti di assicurazione, (Anapa) in Friuli Venezia Giulia coinvolge 230 imprese di intermediazione assicurativa, garantendo lavoro a complessivamente mille 350 persone.

A confermare che le polizze auto sono convenienti in regione, c'è anche il sito internet www.tuopreventivatore.it, accreditato da Ivass (Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni) e dallo stesso Ministero dello sviluppo economico. Un neopatentato di Udine o provincia che guida un'utilitaria, tra le varie offerte delle compagnie, può spendere, per un bonus malus in classe 14, da un minimo di 1.219 euro annui a un massimo di 5.156 con diverse opzioni intermedie tra i 2 mila e i 2.200 euro. Una impiegata di 50 anni, sempre di Udine, al volante di un Suv Q3, può spendere, sempre per un anno, con un bonus malus in classe 1, da un minimo di 660 euro a un massimo di 1.791 euro, con diverse opzioni intermedie, di poco superiori ai mille euro.